

Barletta, 3 arresti per omicidio Lafrancesachina 2020

Il delitto si inserisce probabilmente nel contesto della guerra tra i clan Carbone-Gallone e De Rosa-Buonarota



9 Febbraio 2023 Tre arresti per l'omicidio di Lafrancesachina a Barletta del 2020. I carabinieri del Nucleo Investigativo del Comando Provinciale di Foggia hanno dato esecuzione ad un'ordinanza di custodia cautelare in carcere emessa dal gip del Tribunale di Bari, su richiesta della Direzione Distrettuale Antimafia del

capoluogo che ha diretto e coordinato le indagini svolte dai militari dell'Arma, a carico di tre persone, accusate di omicidio aggravato dal metodo mafioso, porto illegale di armi da fuoco con matricola abrasa, ricettazione e per due dei tre anche violenza privata aggravata sempre dal metodo mafioso. In particolare, gli investigatori dell'Arma, nell'ambito delle attività di indagine, a seguito dell'omicidio di Giuseppe Lafrancesachina, avvenuto in pieno giorno a Trinitapoli (Barletta) il 3 giugno 2020, mentre l'uomo si trovava a bordo di uno scooter elettrico, hanno individuato i presunti autori materiali dell'agguato, commesso con una pistola mitragliatrice modello Skorpion e un revolver cal. 38. Secondo la procura, il passato criminale della vittima, lo specifico contesto ambientale e le modalità di realizzazione, fanno inquadrare il delitto nel solco della contrapposizione armata tra i clan antagonisti dei Carbone-Gallone e quello dei De Rosa-Buonarota, entrambi volti ad assicurarsi il controllo egemonico del territorio e delle relative attività illecite, principalmente spaccio di sostanze stupefacenti ed attività estorsive, nel comune di Trinitapoli e nei comuni limitrofi. www.lapresse.it